



La Prealpina 15.04.2020

OPERATORI STREMATI

Sindacati pronti ad andare in Procura

VARESE - «Non c'è più tempo, occorre che nuovo personale intervenga subito nelle residenze a sostegno di anziani e disabili, prima che la situazione già grave diventi del tutto ingestibile». Lo chiedono Umberto Colombo, segretario generale Cgil Varese, Antonio Massafra, segretario generale Uil Varese, Francesco Diomaiuta, reggente Cisl dei Laghi, che ieri hanno scritto al prefetto Dario Caputo.

«Al prefetto abbiamo comunicato di aver chiesto ad Ats Insubria di inviare subito Protezione civile, Croce rossa, vigili del fuoco, ed Esercito per dare sostegno e assistenza agli

ospiti di Rsa e Rsd della nostra provincia».

Secondo Colombo, Massafra e Diomaiuta, gli operatori di Rsa ed Rsd sono infatti «allo stremo delle forze», perché numericamente fanno fatica a garantire l'assistenza agli ospiti delle strutture dal momento che molti di loro sono stati costretti alla quarantena dopo essere entrati in contatto con persone poi risultate infette.

«In assenza di una risposta concreta ed immediata da parte di Ats Insubria concludono i sindacati -, ci vedremo costretti a segnalare la gravissima situazione alla Procura della Repubblica di Varese».